



A TE LEVO I MIEI OCCHI

Giovedì

ILLUMINARE E DARE SAPORE...

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

G.: Cari ragazzi anche oggi Gesù ci parla attraverso i nostri amici, gli animatori e le tante cose che faremo insieme, diciamogli: Gesù, aiutaci ad ascoltarti!

T.: Gesù, aiutaci ad ascoltarti!

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo insieme...

(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).

Canto: Vocazione. (PIERANGELO SEQUERI)

1. Era un giorno come tanti altri
e quel giorno lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello
come mai vedesse proprio me
nella sua vita non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

**Rit.: Tu Dio, che conosci il nome
mio fa' che ascoltando la tua
voce io ricordi dove porta la**

**mia strada nella vita all'in-
contro con te.**

2. Era un'alba triste e senza vita
e qualcuno mi chiamò.
Era un uomo come tanti altri
ma la voce quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato.
Una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò. **Rit.:**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito santo perché ci aiuti a pregare bene:

T.: Vieni Spirito Santo e visita il tuo popolo. Tu sei la salvezza dai nostri nemici, anche dal più grande nemico che è il nostro peccato; liberaci da ogni male e donaci una fede forte che rischiari noi e quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte. Non lasciare la nostra mente e il nostro cuore assediati dal dubbio, ma vinci la nostra incredulità e guidaci a credere che "nulla è impossibile" a Dio.

PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!**Dal Vangelo secondo Matteo 5,13-16.**

¹³Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Commento

Colui che incontra Gesù, e gli vuole bene, non può fare altro che dare sapore e illuminare la vita degli altri, attraverso anche le piccole cose. Un testimone è il nostro Domenico Savio.

CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!**Dal Salmo 94 (95): ascoltate oggi la sua voce.**

G.: All'invito di Gesù rispondiamo dicendo: rendici docili alla tua parola!

T.: Rendici docili alla tua parola!

L1.: Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

T.: Rendici docili alla tua parola!

L2.: Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;
le sue mani hanno plasmato la terra.
Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

T.: Rendici docili alla tua parola!

L3.: È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

T.: Rendici docili alla tua parola!

L4.: Se ascoltaste oggi la sua voce!
 “Non indurite il cuore come a Meriba,
 come nel giorno di Massa nel deserto,
 dove mi tentarono i vostri padri:
 mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere.

T.: Rendici docili alla tua parola!

T.: Gloria al padre...

TESTA E CUORE OPEROSI



Oggi, al GrEst, cercherò di accogliere con entusiasmo e senza lamentele tutto ciò che mi verrà proposto.

IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...

Domenico Savio

(Oggi si racconta un aneddoto della sua vita).

Aneddoto



Una mattina d’inverno a scuola, mentre si attende il maestro (un buon prete di nome Don Cugliero), i compagni riempiono la stufa di sassi e di neve. Al maestro irato, i ragazzini dicono: “È stato Domenico”. Lui non si scolpa e il maestro lo punisce severamente, mentre gli altri sghignazzano.

All’indomani però, la verità si viene a sapere e l’insegnante gli domanda: “Perché non mi hai detto che eri innocente?”. Risponde Domenico: “Quel tale, già colpevole di altre mancanze, sarebbe stato cacciato da scuola. Io pensavo di essere perdonato. E poi pensavo a Gesù... anche Lui è stato castigato ingiustamente...”.

Gesto

G.: Anche oggi alziamo le nostre mani al cielo e diciamo:

T.: Padre nostro

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

Canto: Come Maria. (GEN).

1. Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Rit.: Offri la vita tua
come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

2. Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

**Rit.: Offri la vita tua
come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

